LegaPro 1 Con un avvio possente Vicenza travolge la FeralpiSalò

I biancorossi schiacciano fin dall'inizio i gardesani, che tuttavia sfiorano il pari: per i veneti due reti «bresciane» con Mustacchio e Jadid

VICENZA 4
FERALPISALÒ 1

VICENZA (4-2-3-1) Ravaglia; Padalino, Murolo, Camisa, D'Elia; Castiglia, Jadid (41' st Cinelli); Mustacchio, Giacomelli (13' st Gentili), Tulli (30' st Tiribocchi); Maritato. (Alfonso, Anaclerio, Sbrissa, Padovan). All.: Lopez.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Dell'Orco, Cristiano Rossi; Bracaletti (41' st Cittadino), Pinardi, Zampa (31' st Zamparo); Ceccarelli (37' st Rovelli), Miracoli; Marsura. (Pascarella, Cinaglia, Corrado, Milani). All.: Scienza.

Arbitro Mangialardi di Pistoia.

Reti pt 10' Maritato, 34' Mustacchio, 37' Miracoli; st 33' Jadid, 39' Castiglia.

Note Spettatori 5.156, ammoniti Cristiano Rossi, Marsura, Mustacchio, Pinardi, Tantardini, Padalino, Branduani; angoli 6-2 per il Vicenza (5-1); recupero 2' e 4'.

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

VICENZA Una brutta botta al Menti. La FeralpiSalò viene travolta dal Vicenza per 4-1. Il passivo è il peggiore della stagione, assieme al 3-0 nel derby d'andata con il Lumezzane. La chiave del match sono i primi minuti. La spaventosa grinta dei biancorossi urla ai verdeblù: oggi per voi non c'è storia. I «magnifici tre» dietro Maritato - Mustacchio, Giacomelli e Tulli - piovono da tutte le parti. La FeralpiSalò è subito alle corde e non riesce a tenere palla. I biancorossi passano con Maritato al 10'. Il raddoppio 24 minuti dopo con un incontenibile Mustacchio (ch'è bresciano di Cologne). In entrambi i casi colpisce la facilità con cui i vicentini riescono a «ballare» nell'area verdeblù: Cristiano Rossi sulla mancina, Dell'Orco e Leonarduzzi in mezzo, faticano come mai era successo. A proposito di Leo: il suo ritorno in campo, in una partita complicatissima, a più di quattro mesi dall'infortunio è una delle due note positive di una domenica scura. L'altra è la capacità di reazione. La FeralpiSalò, infatti, riesce a riaprire la partita tre minuti dopo il raddoppio vicentino: Miracoli si arrampica in cielo per il suo undicesimo centro stagionale. Nella ripresa le squadre si allungano e i leoni del Garda crescono. Danno l'impressione di poter pareggiare e sfiorano il 2-2 con il solito Miracoli e Zampa al 27', in un'azione che ha dell'incredibile. Il gol mancato è la svolta. Il Vicenza, scaltro ed esperto, si ridesta grazie anche al neoentrato Tiribocchi, che propizia il gol di Jadid, altro bresciano, al 33', e il definitivo 4-1 di Castiglia sei minuti più tardi.
L'avvio dei biancorossi è devastante. Al 3' Dell'Orco, vistosamente spinto da Maritato, colpisce il cuoio col braccio in piena area di rigore. Mangialardi, nel dubbio, lascia correre tutto. Poco prima Tulli aveva impegnato Branduani con un bolide dal limite. Si vede anche Giacomelli: al 5' scocca un rasoterra dal limite che colpisce il palo esterno. Poi sale in cattedra Mustacchio, che al 10' spara da posizione defilata. Branduani non trattiene e Maritato, appostato al limite dell'area piccola, insacca di testa per l'1-0. La FeralpiSalò ha una bella occasione per pareggiare al 22': Ceccarelli centra per Miracoli che però, da ottima posizione, calcia male. Due minuti dopo Branduani è gigantesco e toglie dall'incrocio un'inzuccata di Camisa. Al 33' la FeralpiSalò recrimina per un presunto rigore (Murolo su Ceccarelli). Al 34' il secondo uppercut vicentino. Mustacchio vola in contropiede sulla destra. La difesa salodiana si lascia trapassare da destra a sinistra, dove c'è Tulli, che riesce a girare sul secondo palo, dove Mustacchio realizza il 2-0. Qui i gardesani hanno il merito di riaprire la gara con Miracoli. Al 37' la punizione di Pinardi è morbidissima: nel cuore dell'area il Panzer salta più alto di tutti e la schiaccia sul secondo palo.
Nella ripresa il Vicenza non ha addosso l'argento vivo della prima frazione. I leoni del Garda ritrovano brio, coraggio e buone trame di gioco. I berici - che si chiudono togliendo Giacomelli e inserendo il difensore Gentili - tengono botta, anche se all'11' solo un super Padalino riesce a bloccare Ceccarelli lanciato a rete con una chiusura... da serie A (il difensore ha giocato nella Sampdoria). Al 27' i gardesani hanno la palla del pari. Ceccarelli crossa preciso dalla destra per la testa di Miracoli, che batte i difensori ma la cui inzuccata, stavolta, viene fermata da un gran volo di Ravaglia. Ma non è finita, perché il Panzer prova, senza fortuna, il tap-in, prima che una terza conclusione di Zampa venga fermata sulla linea di porta da Gentili. La FeralpiSalò prova (giustamente) il tutto per tutto e passa al 4-2-4. Giocoforza, il Vicenza ha più spazi e va a segno al 33' con Jadid - che mette in rete dopo un primo tiro, partito dal suo piede, ch'era stato ribattuto - e Castiglia su un cross di Padalino al 39'. In entrambe le azioni Tiribocchi è abile a schermare palla e ad ispirare i compagni.
Vicenza era una missione quasi impossibile. C'erano sul piatto punti per recuperare terreno sulla zona play off (distanti 4 punti), in concomitanza col turno di riposo delle rivali. Senza drammi: la caccia riprende domenica prossima, al Turina col Pavia.

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it

Un successo Maritato

Qui sopra il colpo di testa con cui Maritato ha aperto le marcature. Sotto la stoccata di Castiglia che vale il 4-1. Nella foto grande Mustacchio esulta dopo il 2-0. In alto a destra l'incornata vincente di Miracoli. In basso Maritato esulta alla Luca Toni (Ph. Reporter Domini)

PASINI DELUSO

«Si poteva perdere, ma non così»

VICENZA Si poteva perdere, ma non con questo scarto. Il presidente Giuseppe Pasini non raggiunge la sala stampa dopo la sconfitta della sua FeralpiSalò: se ne va amareggiato. Prima di lasciare il Menti, però, il massimo dirigente dei gardesani rilascia qualche dichiarazione al volo: «È stato un peccato perdere questa partita, perché sul 2-1 per il Vicenza avremmo potuto pareggiare, ma Miracoli non è riuscito a segnare. Con quella rete sarebbe cambiata la partita, ma la palla non è entrata».
I biancorossi sono partiti fortissimo. «Nei primi venti minuti il Vicenza sembrava che spaccasse il mondo. Noi invece siamo scesi in campo poco concentrati e abbiamo pagato a caro prezzo questa situazione. Sicuramente il 4-1 è un risultato troppo pesante per noi e non rispecchia i valori in campo». La formazione di Lopez ha dimostrato di essere una grande squadra: «Perdere con loro ci sta, ma non in questo modo. Riconosco comunque il valore dei nostri avversari, che sono tra i più forti di tutto il girone».

LEGAPRO 1 GIRONE A

21ª GIORNATA

Vicenza-**FeralpiSalò**	4-1

PROSSIMO TURNO
23/02/2014

AlbinoLeffe-Reggiana	
FeralpiSalò-Pavia	
Lumezzane-Cremonese	
Pro Patria-Vicenza	
Pro Vercelli-Como	
Savona-San Marino	
Venezia-Carrarese	
V. Entella-Südtirol	

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P
V. Entella	41	21	11	8	2
Pro Vercelli	38	21	9	11	1
Vicenza (-4)	35	21	11	6	4
Cremonese	34	21	9	7	5
Venezia	33	21	10	3	8
Como	32	21	8	8	5
Savona	31	21	9	4	8
Südtirol	30	21	8	6	7
AlbinoLeffe (-1)	30	21	9	4	8
Lumezzane	26	21	7	5	9
FeralpiSalò	26	21	6	8	7
Reggiana	22	21	6	4	11
Pro Patria (-1)	22	21	6	5	10
Carrarese	19	21	4	7	10
Pavia	15	21	2	9	10
San Marino	14	21	3	5	13

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª ai play off

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 5.5
Tre dei quattro gol che i vicentini gli segnano sono conclusioni da due passi. Sul primo ha però qualche colpa, perché non riesce a «tenere lì» il tiro di Mustacchio. Si riscatta parzialmente poco dopo: la parata sul colpo di testa di Camisa è la più spettacolare fatta quest'anno.

TANTARDINI 6.5
L'unico sopra la sufficienza della difesa. Non solo, Riccardo è uno dei migliori, visto che tiene dritto il timone in copertura e si rende protagonista di alcune buone discese quando la Feralpi cerca di recuperare.

LEONARDUZZI 5
Fatica parecchio quando, nei primi minuti, il Vicenza è un uragano. Recupera nella fase centrale del match, ma nel finale perde il duello con l'esperto Tiribocchi. Al di là del risultato e della prestazione, il fatto che il capitano è tornato vale 10.

DELL'ORCO 5
Maritato è in gran giornata e i tre che si muovono alle sue spalle lo supportano alla grande. Quando la FeralpiSalò è alle corde anche Cristian fa fatica.

CRISTIANO ROSSI 4.5
Ammonito dopo pochi minuti, temporeggia troppo su Mustacchio, calciatore che ara la fascia destra e vince nettamente il duello col terzino della Feralpi. Che, a sua volta, sembra un po' in confusione in fase d'impostazione.

BRACALETTI 6.5
Per i gardesani è il calciatore che, alla distanza, esce meglio. In mezzo al campo tocca molti palloni e sfida i vari Jadid e Castiglia a colpi di dribbling. Dal 41' st **CITTADINO (sv)**.

PINARDI 6
A Vicenza lo conoscono bene e lo pressano a dovere. Alex guida il centrocampo con mano ferma, anche se non arrivano le solite invenzioni. Ha a disposizione due punizioni interessanti: la prima finisce abbondantemente alta, la seconda fa la barba al palo.

ZAMPA 6
È nel vivo del gioco e tocca un sacco di palloni. Specie nel primo tempo, Enrico è tra i più battaglieri. Sfiora il gol che avrebbe cambiato il corso della partita. Dal 31' st **ZAMPARO (5.5)**, che resta preso nella trappola della difesa vicentina.

CECCARELLI 6.5
Assieme alla tradizionale forza di volontà, anche due bellissime palle per Miracoli dalla fascia. Su di lui un contrasto dubbio in area nel primo tempo. Dal 37' st **ROVELLI (sv)**.

MIRACOLI 6.5
E sono undici in campionato: Luca vola in cielo e schiaccia in rete la palla che riapre la partita e tiene viva la FeralpiSalò per buona parte della ripresa. Il Panzer sfiora la doppietta nella tripla clamorosa palla-gol al 27' della ripresa, ma si mangia pure un'occasione ghiottissima al 22' del primo tempo.

MARSURA 6
Torna dopo i due turni di squalifica e trova il classico scenario: difensori rudi e pronti a raddoppiare per toglierli ossigeno. Davide prova a dare la scossa anche con la sua manovra migliore, quella in cui converge dalla mancina e calcia col destro. Presto torneranno anche le giocate funamboliche dell'andata.

L'arbitro MANGIALARDI 5.5
Apprezzabile il metro che non spezzetta il gioco, ma spesso le sue decisioni lasciano perplessi (il caso-Dell'Orco in avvio di gara su tutte).

VICENZA
Ravaglia 6; Padalino 7, Murolo 6.5, Camisa 6.5, D'Elia 6; Castiglia 7, Jadid 7 (41' st Cinelli sv); Mustacchio 8, Giacomelli 6 (13' st Gentili), Tulli 6.5 (30' st Tiribocchi 7); Maritato 7.5.

dard

L'INTERVISTA/1
Beppe Scienza

«Al di là del risultato abbiamo avuto una buona reazione»

VICENZA Un risultato troppo pesante e che punisce fin troppo duramente i suoi ragazzi, perché la FeralpiSalò - l'uomo di Domodossola ne è convinto - meritava qualcosa in più: l'allenatore Giuseppe Scienza difende i suoi dopo il poker subito nella trasferta di Vicenza. «È stata una punizione troppo pesante - commenta con amarezza il tecnico -, abbiamo sofferto moltissimo nei primi venti minuti il forcing dei nostri avversari, ma poi ci siamo ripresi e abbiamo avuto tante occasioni per pareggiare. Il 3-1 ci è stato però fatale e non siamo più riusciti a riprenderci».
Secondo Scienza bisogna ripartire dalla reazione della squadra dopo il 2-0. «Siamo riusciti a rimetterci in partita con il gol di Miracoli e a quel punto abbiamo spaventato il Vicenza, che ha rischiato di subire anche la seconda rete, quella dell'ipotetico pareggio. Se avessimo trovato il 2-2 il match sarebbe cambiato, invece il 3-1 di Jadid ha ribaltato nuovamente gli equilibri e per noi non c'è stato più nulla da fare. Sinceramente - prosegue Scienza -, mi è piaciuta la squadra, soprattutto per come si è comportata dopo il doppio svantaggio. Eravamo quasi riusciti a rimetterci in carreggiata, ci è mancato poco perché trovassimo il pareggio. Noi nel nostro piccolo abbiamo agito da grande squadra: secondo me, questa prestazione non è da dimenticare. Anzi, ce la dobbiamo ricordare bene, perché può aiutarci a crescere».
Di fronte, non va dimenticato, c'era una delle squadre più forti del girone A di LegaPro 1. «Io ritengo che il Vicenza sia la migliore di tutte, un gradino sopra Pro Vercelli ed Entella. Abbiamo sofferto in difesa, ma quando ti trovi ad affrontare quattro giocatori come Mustacchio, Giacomelli, Tulli e Maritato non puoi tanto sperare di passarla liscia. Sono molto felice per il rientro di Leonarduzzi, che per noi è importantissimo. Ha fatto molto di più di quello che mi aspettavo. Jadid? È un grande giocatore e alla fine ci ha fatto i complimenti. Che dire, quest'estate lo abbiamo allenato bene... (a settembre era stato aggregato per una ventina di giorni ai verdeblù, ndr)».
Dall'altra parte il tecnico Giovanni Lopez si gode il successo. «Non era facile vincere, perché non affrontavamo certo l'ultima della classe. La FeralpiSalò è una delle formazioni che quest'anno mi ha impressionato di più, perché al di là di questo risultato, gioca davvero molto bene».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA/2
Omar Leonarduzzi

Dopo 126 giorni riecco il capitano: «Sono recuperato»

VICENZA Il capitano è tornato in campo 126 giorni dopo la sua ultima apparizione. Un girone più tardi, sempre contro il Vicenza, Omar Leonarduzzi ha guidato la difesa verdeblù. All'andata, il 13 ottobre 2013 al Turina di Salò, il centrale difensivo friulano si ruppe il perone della gamba sinistra in uno scontro di gioco fortuito con Tulli, che poi - quando Leo stava per finire sotto i ferri - mandò al capitano gli auguri di una pronta guarigione. Ieri al Menti Omar sperava di centrare un buon risultato. La gara, però, non è andata secondo i suoi piani, anche se l'importante era rientrare e ritrovare il ritmo partita.
«È stato bello tornare in campo dopo così tanto tempo. Sono passati quattro mesi dall'ultima volta e non vedevo l'ora di rimettermi a fianco dei miei compagni. Io sinceramente mi sento al cento per cento della forma. Purtroppo non è andata bene, ma la nostra prestazione non è da dimenticare».
Fatali sono stati i primi minuti di gioco. «Mi aspettavo che il Vicenza sarebbe partito a mille. Sapevamo che erano molto forti e che avrebbero subito cercato di metterci in difficoltà. Il nostro obiettivo era quello di respingere gli attacchi dei nostri avversari, ma abbiamo subìto immediatamente un gol un po' fortunoso che ha complicato la partita. Siamo stati bravi a reagire ed a sfiorare il pareggio, quindi non possiamo considerare questa come una giornata completamente negativa. Restiamo distanti dai play off? Non importa, perché noi non dobbiamo guardare la classifica. Il nostro è un gruppo giovane e il nostro obiettivo è crescere e migliorare. Le prime nove posizioni per adesso non ci interessano. Ora pensiamo a domenica prossima: contro il Pavia dobbiamo ripartire».
L'undicesimo gol di Luca Miracoli (già in rete al Menti in agosto, in Coppa Italia) non è bastato per evitare la sconfitta. «Avrei preferito segnare la dodicesima rete, quella che valeva il momentaneo 2-2 - commenta amareggiato l'attaccante genovese, capocannoniere dei verdeblù -, mi spiace davvero non essere riuscito a buttarla dentro. È comunque bello aver segnato ancora, ma quando si perde così conta davvero poco. Dal mio punto di vista il risultato non rispecchia l'andamento del match, perché per buona parte dei novanta minuti abbiamo fatto noi la partita. Peccato: ora dobbiamo riprendere la nostra marcia a partire da domenica prossima».

e. pas.

GLI ALTRI GIRONI

LEGAPRO 1 - Girone B

24ª GIORNATA: Benevento-Gubbio 3-0, Catanzaro-Nocerina 3-0*, Frosinone-Viareggio 2-1, Grosseto-L'Aquila 1-0, Lecce-Paganese 2-0, Pisa-Perugia 2-1, Prato-Pontedera 4-2, Salernitana-Ascoli 2-1.

CLASSIFICA: Frosinone 48 punti; Perugia 45; Lecce 40; Benevento 37; L'Aquila, Pisa 36; Catanzaro 35; Grosseto, Salernitana 31; Pontedera, Prato 30; Gubbio 29; Viareggio 21; Barletta 18; Ascoli 15; Paganese 13; Nocerina 12. *Nocerina radiata.

PROSSIMO TURNO (23/2)
Ascoli-Catanzaro; Gubbio-Lecce; L'Aquila-Barletta; Paganese-Pisa; Perugia-Benevento (21/2); Pontedera-Frosinone; Viareggio-Salernitana; Lecce-Ascoli (28/2).

LEGAPRO 2 - Girone B

24ª GIORNATA: Aprilia-Poggibonsi 3-0, Arzanese-Tuttocuoio 2-2, Aversa Normanna-Chieti 0-1, Castel Rigone-Casertana 0-1, Foggia-Messina 1-2, Melfi-Nuova Cosenza 0-1, Sorrento-Ischia 1-2, Teramo-Martina Franca 1-0, Vigor Lamezia-Gavorrano 0-0.

CLASSIFICA: Casertana 47 punti; Teramo 44; Nuova Cosenza 43; Foggia 40; Ischia, Chieti (-1) 35; Castel Rigone 33; Messina, Vigor Lamezia 32; Aversa Normanna 31; Melfi 30; Poggibonsi 29; Tuttocuoio 28; Aprilia 26; Martina Franca 24; Sorrento 23; Arzanese 22; Gavorrano 21.

PROSSIMO TURNO (23/2)
Arzanese-Sorrento, Casertana-Lamezia, Chieti-Teramo, Cosenza-Aversa Normanna, Gavorrano-Martina Franca, Ischia-Foggia, Melfi-Aprilia, Poggibonsi-Messina, Tuttocuoio-Castel Rigone